



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Oggetto: Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitati nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area Archeologica di Stabia – intervento ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Asse I, fino all'importo massimo di euro 1.527.680,00 (unmilione cinquecentoventisette milaseicentoottanta/00) con *Decreto dell'Autorità di gestione n. 21 del 7 febbraio 2020 nell'Ambito del Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, ed ammesso alla registrazione dell'Ufficio di Controllo sugli Atti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. n. 302 del 2.3.2020.CUP: F61B20000740006 – CIG: 936913137D* – procedura di adesione alla Contratto Quadro Consip SPC Lotto 4 avente ad oggetto "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" e sottoscritto con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almax S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A, reso attivo a seguito della procedura di gara ristretta, indetta dalla Società CONSIP S.p.A, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403) – Decreto approvazione Progetto dei Fabbisogni – autorizzazione a stipula contratto

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che nei depositi archeologici di Pompei sono custoditi circa 80.000 reperti provenienti dagli scavi della città e del suo territorio e che gli stessi hanno carattere diffuso e presentano tra loro differenze topografico-strutturali;

che nei depositi è possibile ripercorrere la storia della ricerca archeologica pompeiana, dagli esordi fino agli scavi tuttora in corso ed i reperti in essi conservati testimoniano inoltre la cultura materiale della città nei suoi molteplici aspetti: religione, politica, arte, commercio, artigianato e vita quotidiana;

che da tempo è stata avviata un'attività di manutenzione dei depositi funzionale al miglioramento degli standard di conservazione ed il Parco Archeologico di Pompei, oltre che occuparsi di tutela e conservazione dei reperti archeologici, si è posto come istituto di ricerca in grado di avviare progetti di studio analitici e interdisciplinari, come dimostra l'assidua presenza di studiosi che da tutto il mondo giungono per contribuire ad accrescere le conoscenze su Pompei e il suo territorio;

che tali depositi-Museo rappresentano un polo di attrazione ineludibile dei percorsi di visita soprattutto per l'enorme potenziale informativo che li caratterizza;

che con la Circolare n. 34 del 12.07.2019 l'Autorità di Gestione p.t del PON FESR 2014-2020 dava avvio alla selezione di nuovi interventi comunicando ai beneficiari, tra i quali il Parco Archeologico di Pompei, la possibilità di avanzare candidature anche a valere sulle risorse del medesimo Programma;

che il Parco Archeologico di Pompei, al fine di incrementare ulteriormente l'accessibilità e fruibilità dei reperti conservati, sia sotto l'aspetto scientifico che sotto l'aspetto divulgativo e con l'intento di ridurre le barriere percettive verso i soggetti portatori di disabilità visiva, avanzava all'Autorità di Gestione una proposta progettuale tesa a realizzare un archivio di scansioni 3D ad alta risoluzione di reperti selezionati provenienti dai depositi del Parco Archeologico di Pompei e dai siti del territorio;

che con Decreto dell'Autorità di Gestione p.t del PON FESR 2014-2020 n. 21 del 07.02.2020, ammesso dalla Corte dei Conti alla registrazione il 02.03.2020 al n. 302, sono stati individuati come ammissibili a finanziamento gli interventi presentati a seguito della circolare della stessa Autorità

di Gestione p.t n. 34 del 12.07.2019, coerenti con le prescrizioni ed i criteri di selezione del Programma;

che con Decreto dell'Autorità di Gestione p.t del PON FESR 2014-2020 n. 21 del 07.02.2020, sopra citato, l'intervento denominato "Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitanti nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area archeologica di Stabia" – CUP: F61B20000740006, proposto da questa Amministrazione, veniva ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del programma, Asse I, fino all'importo massimo di euro 1.527.680,00 (unmilione cinquecentoventisette milaseicentoottanta/00); di seguito ammesso alla registrazione dell'Ufficio di Controllo sugli Atti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. n. 302 del 2.3.2020;

che, ai fini dell'attuazione dell'intervento suddetto, veniva sottoscritto un disciplinare tra l'Autorità di Gestione del PON FESR 2014-2020, individuata nel Segretariato Generale del MIC – Servizio V – Contratti e attuazione programmi ed il Parco Archeologico di Pompei finalizzato a regolare i rapporti tra le parti;

che, così come previsto dall'articolo 3 del disciplinare, il Parco Archeologico di Pompei, quale soggetto beneficiario del finanziamento, con nota del 06.10.2021 prot. n. 9168 individuava quale RUP dell'intervento finanziato il Funzionario Informatico Dott. Alberto Bruni;

che è stato acquisito il seguente Codice CUP: F61B20000740006.

che è stato acquisito il seguente Codice CIG : 936913137D

CONSIDERATO

che in data 04.08.2017 veniva firmato il Contratto Quadro, di durata pari a 60 mesi, del Lotto 4, a seguito della procedura di gara ristretta avente ad oggetto il sistema Pubblico di Connettività Cloud, tra Consip S.p.A. e Almax S.p.a., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Almax, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory);

che tale Contratto Quadro aveva una scadenza fissata alla data del 07.08.2022, ma la Società CONSIP S.p.a, in data 11 febbraio 2022, in applicazione della Legge all'art 16 bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, conv. in legge 17 dicembre 2021, n. 215, estendeva il massimale del Lotto 4 del 50% del valore del proprio importo iniziale;

che il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 all'art. 49, comma 2, ha esteso la durata temporale di tutti i lotti del Contratto Quadro Cloud sino al 31.12.2022;

che il RUP del , con la relazione del 10.08.2022 prot. n. 8877, al fine di portare a compimento l'intervento di "Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitanti nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area archeologica di Stabia", ammesso a finanziamento e stante la tipologia dei servizi oggetto del Contratto Quadro, proponeva l'avvio della procedura di adesione allo stesso;

che, come previsto dall'art. 7 – punto 7.1 del su richiamato Contratto Quadro "Ai fini della stipula del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Beneficiaria predispone, con l'ausilio del Fornitore, il Piano dei Fabbisogni secondo quanto stabilito al paragrafo 7.2.3 del Capitolato Tecnico Parte Generale e nelle ulteriori parti di interesse";

che l'articolo 7 prevede, altresì, che: "In ogni caso, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data ricezione del Piano dei Fabbisogni, il Fornitore dovrà predisporre e consegnare alla medesima Amministrazione il Progetto dei Fabbisogni, completo di quanto previsto e secondo le modalità stabilite nel paragrafo 7.2.4 del Capitolato Tecnico Parte Generale e alle ulteriori parti di interesse" (punto 7.2). "L'Amministrazione Beneficiaria, eventualmente acquisito il parere di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 177/2009, dovrà comunicare al Fornitore l'approvazione del Progetto dei Fabbisogni, ovvero eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie al fine di

rendere detto Progetto dei Fabbisogni compatibile con il Piano dei Fabbisogni formulato dalla Amministrazione” (punto 7.3). “Entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, il Fornitore deve inviare all’Amministrazione Beneficiaria, secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico, il Progetto dei Fabbisogni modificato secondo le indicazioni ricevute con la predetta comunicazione” (punto 7.4). “L’approvazione del Progetto dei Fabbisogni è manifestata dall’Amministrazione Beneficiaria con la stipula del Contratto Esecutivo, ai fini della prestazione dei servizi ivi richiesti” (punto 7.5). “Ai fini contrattuali, ivi incluso per la determinazione dei corrispettivi, avrà validità tra le parti di ciascun Contratto Esecutivo unicamente il Progetto dei Fabbisogni approvato secondo le modalità stabilite nel presente articolo, ed eventualmente aggiornato come previsto nel successivo art. 8” (punto 7.6);

che il RUP, con l’ausilio del fornitore, ha predisposto il Piano dei Fabbisogni che è stato approvato dall’Amministrazione, unitamente alla relazione di cui sopra, con Decreto Direttoriale rep. n. 85 del 11.08.2022, con il quale è stato autorizzato il RUP “a richiedere al fornitore la predisposizione del Progetto dei Fabbisogni e la consegna dello stesso entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data ricezione del Piano dei Fabbisogni, affinché lo stesso possa essere modificato o approvato da parte dell’Amministrazione”;

che il fornitore ha trasmesso all’Amministrazione il “Progetto dei Fabbisogni”, acquisito agli atti in data 12.08.2022 con il prot. n. 9011, completo di quanto previsto e secondo le modalità stabilite nel paragrafo 7.2.4 del Capitolato Tecnico Parte Generale, di importo pari ad € 1.251.956,35 oltre IVA.

DECRETA

- La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di approvare il Progetto dei Fabbisogni, che si allega al presente atto, così come trasmesso e consegnato dal fornitore senza apportare allo stesso modifiche e/o integrazioni;
- di autorizzare il RUP già nominato con nota del 06.10.2021 prot. n. 9168 a comunicare al fornitore l’approvazione del Progetto dei Fabbisogni, attraverso la trasmissione del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai fini della esecuzione della prestazione dei servizi richiesti nel Piano dei Fabbisogni e riportati nel Progetto dei Fabbisogni, la stipula del Contratto Esecutivo che si allega al presente atto;
- di prendere atto ai fini dell’imputazione della spesa che l’intervento denominato: “Realizzazione dell’Archivio 3 D dei reperti ospitati nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area Archeologica di Stabia – CUP F61B20000 è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Asse I, fino all’importo massimo di euro 1.527.680,00 (unmilione cinquecentoventisette milaseicentoottanta/00) con Decreto dell’Autorità di gestione n. 21 del 7 febbraio 2020 nell’Ambito del Programma Operativo Nazionale “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020, ed ammesso alla registrazione dell’Ufficio di Controllo sugli Atti del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. n. 302 del 2.3.2020 e che l’erogazione del finanziamento sarà regolata dal disposto degli artt. 6 e 7 del citato “Disciplinare Regolante i Rapporti tra l’Autorità di Gestione e il Beneficiario Parco Archeologico di Pompei” del 4.10.2021.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Il RUP

F. Dott. Alberto Bruni

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
E pa-pompei@beniculturali.it
C mbac-pa-pompei@mailecrt.beniculturali.it
T +39 081 85 75 111